nominativo dovrà essere comunicato alla Banca d'Italia, secondo la normativa attenendosi alle modalità dalla stessa stabilite.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del regolamento (UE) n. 909/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e del decreto ministeriale n. 12953 del 17 febbraio 2023, citati nelle premesse.

Art. 8.

Alla Banca d'Italia è affidata l'esecuzione delle operazioni di comunicazione alla Monte Titoli S.p.a. (oggi *Euronext Securities Milan*) per l'estinzione dei titoli acquistati dal Tesoro, mediante apposita scritturazione nei conti operazioni vengono effettuate per conto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 9.

Entro un mese dalla data di regolamento delle operazioni di acquisto la Monte Titoli S.p.a. (oggi *Euronext Securities Milan*) comunicherà al Ministero dell'economia e delle finanze l'avvenuta estinzione dei titoli mediante scritturazione nei conti accentrati e comunicherà altresì l'ammontare residuo dei prestiti oggetto delle operazioni medesime.

Art. 10.

Tutti gli atti comunque riguardanti l'acquisto dei titoli di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, incaricata delle operazioni relative all'acquisto dei titoli stessi, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 novembre 2026

p. Il direttore generale del Tesoro: IACOVONI

26A05883

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 13 ottobre 2026.

Modifica del decreto 14 gennaio 2025, con il quale è stato istituito il Tavolo settoriale nell'ambito sanitario al fine di assicurare l'attuazione della direttiva (UE) 2022/2025.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 32, 97, 117, comma 2, lettere *d)* e *h)*, comma 3, e 118, comma 3 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Visto il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante «Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la *cybersicurezza* nazionale»;

Visto il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, che ha attribuito all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali il ruolo di Agenzia nazionale per la sanità digitale;

Vista la direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il prof. Orazio Schillaci è stato nominato Ministro della salute;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute»;

Visto il decreto del Ministero della salute 21 novembre 2024, recante «Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute»;

Vista la legge 21 febbraio 2024, n. 15, recante «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - legge di delegazione europea 2022-2023»;

Vista la legge 28 giugno 2024, n. 90, recante «Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici»;

Visto il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recante il recepimento della citata direttiva (UE) 2022/2555 che all'art. 11, comma 2, lettera *i)* designa il Ministero della salute come Autorità di settore NIS per l'ambito sanitario;

Visto l'art. 11, comma 4, lettera *f)*, del decreto legislativo n. 138/2024, che attribuisce alle Autorità di settore NIS il compito di provvedere all'istituzione e al coordinamento dei tavoli settoriali, al fine di contribuire all'efficace e coerente attuazione settoriale, nonché al monitoraggio dell'attuazione del medesimo decreto;

Visto il decreto del Ministro della salute 14 gennaio 2025, con il quale è stato istituito il Tavolo settoriale nell'ambito sanitario al fine di assicurare l'attuazione della direttiva (UE) 2022/2555 in termini coerenti ed efficaci contribuendo così ad elevare il livello di sicurezza informatica del settore della salute e dei sottosettori ad esso afferenti;

Considerato, alla luce del regolamento di organizzazione del Ministero della salute, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 196 del 2023, e nelle more dell'adozione della normativa attuativa di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 138/2024, di dover modificare il citato decreto ministeriale, istitutivo del Tavolo settoriale nell'ambito sanitario, nella parte in cui ne definisce la composizione;

Ritenuto, altresì, opportuno provvedere a disciplinare le modalità di convocazione e le attività del Tavolo settoriale;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche al decreto del Ministro della salute 14 gennaio 2025

1. L'art. 2 del decreto del Ministro della salute 14 gennaio 2025 è sostituito dal seguente:

«Art. 2 *(Composizione del Tavolo settoriale)*. — 1. Il Tavolo settoriale permanente per l'attuazione della direttiva NIS 2 nei settori e sottosettori afferenti all'ambito sanitario, individuati secondo quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, è composto da:

a) il direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della salute, competente in materia di digitalizzazione e sicurezza informatica, che esercita le funzioni di coordinatore del Tavolo;

b) il direttore generale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali nella qualità di Agenzia nazionale per la sanità digitale;

c) il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

d) il direttore amministrativo dell'Agenzia italiana del farmaco;

e) il direttore generale della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria del Ministero della salute, competente in materia di programmazione sanitaria;

f) il direttore generale della Direzione generale della prevenzione del Ministero della salute, competente in materia di prevenzione sanitaria;

g) il direttore generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie del Ministero della salute, competente in materia di emergenze sanitarie;

h) il direttore generale della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco del Ministero della salute, competente in materia di dispositivi medici, medico-diagnostici in vitro e farmaci;

i) il direttore dell'Ufficio 5 «Cybersicurezza e infrastrutture ICT» dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della salute, competente in materia di ICT e cybersicurezza;

j) il direttore dell'Ufficio 2 «Ufficio di statistica» dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della salute, competente in materia di statistica;

k) il direttore dell'Ufficio 2 «Pianificazione nazionale e settoriale» della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria del Ministero della salute, competente in materia di pianificazione nazionale e settoriale;

l) il direttore dell'Ufficio 3 «Dispositivi medici e dispositivi medici impiantabili attivi» della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco del Ministero della salute, competente in materia di dispositivi medici e dispositivi medici impiantabili attivi;

m) il direttore dell'Ufficio 4 «Dispostivi medico diagnostici in vitro» della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco del Ministero della salute, competente in materia di dispositivi medico-diagnostici in vitro;

n) il direttore dell'Ufficio 1 «Affari generali» del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (*One Health*) e dei rapporti internazionali del Ministero della salute, competente per lo svolgimento delle funzioni di *National Contact Point*, di cui al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 38, e di referente in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera per le direzioni generali della Commissione europea;

o) un rappresentante dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

p) due rappresentanti dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;

q) due rappresentanti designati dalla Conferenza delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

2. I componenti del Tavolo possono essere rappresentati da propri delegati.

3. Le funzioni di segreteria del Tavolo saranno assicurate da tre unità di personale in servizio presso l'Ufficio 5 «Cybersicurezza e infrastrutture ICT» dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della salute, competente in materia di ICT e sicurezza informatica.».

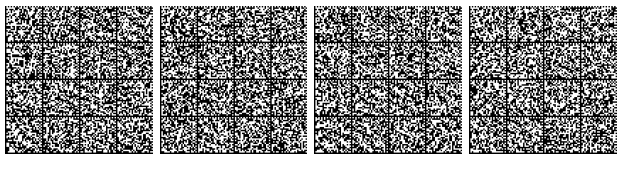
2. Dopo l'art. 2 del decreto del Ministro della salute 14 gennaio 2025 è inserito il seguente articolo:

«Art. 2-*bis (Disciplina delle modalità di convocazione e delle attività del tavolo settoriale)*. — 1. Il Tavolo settoriale può essere convocato dal coordinatore per deliberare sulle seguenti materie:

a) pareri, proposte o contributi dell'Autorità di settore da presentare all'Autorità nazionale competente NIS ed al Tavolo nazionale, nelle materie di cui all'art. 11, comma 2, lett. i del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, nonché per l'efficace attuazione della direttiva (UE) 2022/2555 e del decreto legislativo di recepimento della predetta;

b) attività di competenza dell'Autorità di settore, ai sensi del decreto legislativo 4 settembre 2024 n. 138, richieste dell'Autorità nazionale competente NIS.

2. Il Tavolo settoriale si riunisce in sede plenaria con la convocazione di tutti i componenti individuati, ai sensi dell'art. 2.



3. Quando le materie e le attività, oggetto della convocazione e sulle quali il Tavolo settoriale sia chiamato a pronunciarsi, siano di competenza soltanto di alcuni enti ed uffici, tra quelli individuati nell'art. 2, il Tavolo settoriale potrà riunirsi e deliberare senza la convocazione di tutti i componenti, previsti per la riunione plenaria.

4. Qualora ne sia ravvisata l'opportunità, sulla base della titolarità di specifiche competenze in relazione alle materie sulle quali il Tavolo settoriale sia chiamato a pronunciarsi; potranno essere convocati, anche in qualità di componenti del Tavolo di settore, ulteriori enti o uffici anche di altre Direzioni generali del Ministero della salute, o loro delegati, individuati ai sensi del regolamento di organizzazione del Ministero della salute, diversi da quelli elencati all'art. 2, nonché, in sede consultiva, esperti qualificati o rappresentanti delle associazioni di categoria.

5. Il Tavolo settoriale, che si riunisce presso la sede del Ministero della salute e/o in modalità telematica, è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei convocati e le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti.».

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 ottobre 2026

Il Ministro: SCHILLACI

26A05853

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

ORDINANZA 2 novembre 2026.

Giubileo 2025 - Intervento ID 134 - «Ponte dei Congressi» - Indirizzi per l'attuazione dell'intervento. (Ordinanza n. 36/2026).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», che, all'art. 1:

al comma 421, dispone la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario straordinario del Governo (di seguito «Commissario straordinario»), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella Città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3 - Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1;

al comma 422, attribuisce al Commissario straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;

al comma 425, dispone che «Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*»;

al comma 426, dispone che: «Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

Visto, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, come modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 e 31 luglio 2025, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 422, della legge 31 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (di seguito Programma dettagliato);

Visti:

la legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

il testo unico enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazio-